

Dispir

Giornalino d'informazione edito dalla comunità parrocchiale



In questo numero

- Il calendario del tempo di Avvento, il programma della sagra e tanti altri appuntamenti.
- Le esperienze vissute tra cui il grande ritiro dei ragazzi al santuario di Strà.
- Arjan ha celebrato la prima messa a S. Antonio e la comunità ha accolto Nue Cetaj.
- L'esperienza dei gruppi giovanili e dei cresimandi, la benedizione delle campane, i bimbi battezzati, i matrimoni celebrati, i fratelli e le sorelle che hanno raggiunto il cielo.
- Celebrare l'Eucarestia: il pensiero di alcuni di noi.

La Veglia è una delle caratteristiche del tempo di Avvento; il vegliare ha in sé l'atteggiamento della tenerezza, della cura, della speranza. Si veglia per osservare le stelle o nel fremito dell'impazienza; si veglia, per il mistero della vita, per un bimbo appena nato o per accudire un malato; si veglia in attesa dei giovani che facciano ritorno a casa nella notte e si veglia nell'attesa di un evento che possa cambiare la vita. Se abbiamo cura di noi stessi a volte vegliamo per comprendere se il cammino che abbiamo intrapreso è per noi, e per verificare la nostra vita. Il tempo di Avvento ci insegna anche a vegliare in preghiera con il Signore; per comprendere la Sua vicinanza, la sua tenerezza, la sua guida. Il tempo di Avvento ci insegna a vegliare con i nostri vicini; per condividere i bisogni e le gioie e così offrire aiuto. Il tempo di Avvento ci insegna a vegliare con il mondo cristiano che chiede pace, libertà di culto e giustizia.

La veglia operosa è sempre costruttiva e ci fa maturare; la veglia senza uno scopo, invece, porta all'ozio e al vizio e di conseguenza lontano dagli altri e lontani da Dio.

Il percorso che andiamo ad iniziare, con la celebrazione del 29 novembre alle ore 20.30, ci fa rivivere il "vegliare" di Dio su di noi, il Signore instancabile si china su di noi con tutta la sua tenerezza e ci offre un percorso di avvicinamento. Il profeta Isaia, che ci introduce in questo cammino, pregava dicendo: *"Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchi non hanno sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui"*. [Is 63, 16b]

L'augurio che lascio, allora, è "Buona Veglia"; a ciascuno di voi auguro di trovare il tempo di sostare, per guardare al proprio cuore, per guardare al proprio vicino, per alzare una invocazione a Dio.

Don Fabio



AVVISI TEMPO DI AVVENTO

Sabato 29\11

h 16.00 Meditazione per gli adulti, segue adorazione, preghiera dei vesperi e Messa ore 17.00

h 20.30 Veglia di inizio Avvento (per le famiglie e i bambini del catechismo) a seguire oratorio aperto.

Domenica 30\11 - 1^a di Avvento, Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.

Martedì 02\12

h 20.30 Messa presso la casa San Damiano XXIII con i docenti della scuola ed il gruppo di Azione Cattolica.

Sabato 06\12

h 16.00 Meditazione per gli adulti, segue adorazione, preghiera dei vesperi e Messa ore 17.00

Domenica 07\12 - 2^a di Avvento, Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.

Lunedì 08\12 Festa dell'Immacolata concezione di Maria, Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.

Martedì 09\12 h 20.45 Catechesi per gli adulti.

Sabato 13\12

h 16.00 Meditazione per gli adulti, segue adorazione, preghiera dei vesperi e Messa ore 17.00

Domenica 14\12 - 3^a di Avvento, Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.

Martedì 16\12 h 20.30 liturgia penitenziale con la possibilità di confessarsi.

Mercoledì 17\12 h 20.30 Inizia la novena di Natale

Sabato 20\12

h 16.00 Meditazione per gli adulti, segue adorazione, preghiera dei vesperi e Messa ore 17.00

Domenica 21\12 - 4^a di Avvento, Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.

CELEBRAZIONI NEL TEMPO DI NATALE

Martedì 23 -dalle 18.00 alle 19.30 confessore a disposizione

Mercoledì 24 -dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00 confessore a disposizione

Mercoledì 24 -h 24.00 Messa di Natale.

Giovedì 25 - Messe ore 8.00, 10.30, 11.30, 18.30.

Venerdì 26 - Messe ore 8.00, 10.30



Le schede dell'Avvento, con l'immagine del Vangelo e la preghiera da fare in famiglia, verranno consegnate ogni domenica.

Un nuovo anno ... insieme.

Sabato 20 settembre si è aperto il nuovo anno catechistico: bambine, bambini, genitori e tanta allegria sono stati i protagonisti del tempo trascorso in oratorio, in occasione delle iscrizioni e della presentazione dei vari cammini, che si diversificano a seconda dell'età.

Quest'anno, inoltre, ha avuto inizio il nuovo percorso che condurrà, nei prossimi anni, a ricevere i sacramenti della Comunione e della Cresima insieme, in quinta elementare. Si preannuncia un anno catechistico che non sarà solo scoppiettante per le novità, ma che sarà anche riflessivo e stimolante. Buon catechismo a tutti!

A cura di Sara



Festa della fraternità: intervista a Ivana Fermi

Con il riscontro di una più che discreta affluenza, in parrocchia si è deciso di dedicare due pomeriggi al mese ad un incontro della fraternità, rivolto alle persone anziane che vivono sole o che sentono la necessità e la voglia di stare in compagnia. Racconta Ivana, in arrivo dalla festa di lunedì 3 novembre: "eravamo circa 25, un bel numero! Credo sia importante per i nostri anziani fare gruppo e socializzare tra di loro. Uscire di casa per alcuni di loro è una fatica, ma lo stare insieme ripaga di tutto". Gli incontri prevedono un momento di preghiera e una merenda insieme: ma soprattutto si chiacchiera e si ricarica il cuore con la compagnia.

Novità in Caritas

Ivana Fermi ci ha anche raccontato di un nuovo servizio che la Caritas di Sant'Antonio ha attivato: si tratta di A.S.A.S., Associazione Sant'Antonio Solidale. "I volontari Caritas mettono a disposizione due ore a settimana per portare assistenza a chi ha bisogno: si tratta di accompagnare in spostamenti vari, di fare la spesa, o anche semplicemente fare compagnia a chi si trova solo in casa". Un'idea che piace già: presentata nel mese di ottobre durante la celebrazione domenicale, ha subito avuto nove adesioni: "non sono tante ma è un grande successo - commenta Ivana - ci auguriamo di essere sempre di più!"

A cura di Camilla

Grande festa per gli anniversari di matrimonio

Domenica 12 ottobre durante la messa delle 10,30 sono stati celebrati gli anniversari di matrimonio di 14 coppie della nostra parrocchia. La messa è stata presieduta da don Arjan insieme a don Fabio ed i seminaristi Joseph e Nuen. Al termine della celebrazione eucaristica don Arjan ha ricevuto in dono una casula feriale da parte della nostra parrocchia, cosicché, ovunque andrà, si ricorderà di noi nelle preghiere. La nostra comunità ha festeggiato insieme alle famiglie con un momento di convivialità tenutosi nell'oratorio. Le coppie hanno ricevuto un bellissimo crocifisso ed un pensiero da parte del Gruppo Famiglie.

A cura di Giulia



Anniversari di matrimonio

Pellegrinaggio a Monte Berico

Per giungere al Santuario della Madonna di Monte Berico, la gente doveva seguire un percorso che partiva dal centro della città, dove erano disseminate 15 cappellette, nelle quali erano dipinti i misteri del rosario. Un percorso spirituale che permette di creare nuove amicizie e di avvicinarsi sempre più alla parola del Signore.

Pellegrinaggio a Fontanellato

Tutto ha inizio nella casa del nostro compositore per eccellenza, Giuseppe Verdi. Successivamente nel Santuario della Beata Vergine del Rosario, meravigliosi dipinti e statue prendono vita insieme alle note dell'organo, che ancora oggi è protagonista di tanti concerti. In questo modo Dio si diffonde in noi, attraverso le pennellate di un pittore e inebriandoci con le note di un compositore.

A cura di Elena



A sinistra il gruppo davanti alla casa natale di Giuseppe Verdi a Roncole Verdi. A destra il gruppo davanti al santuario di Monte Berico.

Oratorio aperto un sabato sera al mese: una serata diverso dal solito..

Da quest'anno il Gruppo Famiglie ha proposto di tenere aperto l'oratorio per un sabato sera al mese: è un progetto che mira alla compagnia e allo stare insieme, che speriamo duri per tutto l'anno.

Sabato 4 ottobre, la data del primo appuntamento: Marisa e Andrea Nenna, tra gli organizzatori della serata, ci raccontano di come è nata l'idea dell'oratorio aperto.

"A seconda della stagione organizzeremo dei giochi, come tornei di pallavolo, giochi da tavola, calciobalilla, corse coi sacchi e altro ancora – spiega Andrea – lo scopo è dedicare un po' di tempo ai bambini, una cosa non scontata e che spesso la vita lavorativa e frenetica non ci permette di fare nel modo giusto".

"Questo ritrovo sarà anche un modo per conoscersi meglio, sia per i ragazzi che per noi adulti. È importante socializzare, fare gruppo, stringere legami: una cosa che durante la settimana è in effetti difficile" continua Marisa.

A cura di Camilla



San Martino di Tours

Sabato 8 novembre abbiamo festeggiato San Martino di Tours, famoso per aver diviso il suo prezioso mantello con un povero, questo gesto di comunione lo vivono tutti i volontari della parrocchia, perché dividono il loro tempo, i loro talenti e le loro energie con chi è nel bisogno. Dopo la messa c'è stato un piccolo rinfresco per dire grazie a tutti i volontari per il loro servizio.

A cura di Elena

Il ritiro delle Elementari e delle Medie

Quest'anno il ritiro ha visto la partecipazione di diversi gruppi di catechismo: dalla seconda elementare alla seconda media. Che meraviglia! Il santuario di Strà ha aperto le porte ai canti, alla preghiera, ai giochi dei nostri giovani. La domenica è trascorsa spensieratamente, approfondendo il catechismo settimanale. Ad esempio il gruppo di terza elementare, che, fra due anni, sarà il primo a ricevere insieme i sacramenti della Comunione e della Cresima, si sta preparando nel nuovo cammino e ha una figura molto importante come punto di riferimento, per quest'anno: Abramo, il patriarca del cristianesimo, dell'ebraismo e dell'Islam. Durante il ritiro si è voluto approfondire altri personaggi biblici, Adamo ed Eva, Noè, Abramo e Sara, Giacobbe e altri ancora; proseguendo il cammino, negli incontri settimanali e concludendolo con l'ultimo ritiro, che faremo a marzo, scopriremo i protagonisti dell'Antico Testamento.

Il ritiro, per tutti i gruppi, è sempre l'occasione per scoprire qualcosa in più ... e per provare nuove emozioni!

A cura di Sara

Il nuovo percorso di catechismo delle medie.

Abbiamo intervistato il gruppo di 1^a e 2^a media chiedendo loro come vivono questo nuovo catechismo:

1^a MEDIA capitanati da Marta

"Quest'anno don Fabio ha proposto di iniziare un nuovo cammino di catechesi che porti i ragazzi a ricevere i Sacramenti della Comunione e Cresima nello stesso anno. Per cui ci sono stati alcuni cambiamenti che, sottolineo con gioia, sono stati accolti con grande entusiasmo dai ragazzi di 1^a media. Questo ci ha fatto iniziare l'anno con una grande emozione e gioia nell'attesa di ricevere il Sacramento della Cresima. Sono ragazzi diversi dallo scorso anno, decisamente più maturi e consapevoli dell'incontro a cui si stanno preparando: incontro che diventa un "sacramento espressione" di un amore gratuito e conferma della nostra adesione a Cristo Signore nella nostra storia e nella nostra vita. In questo momento il percorso sta toccando i sette Sacramenti come dono visibile di Dio e noto, da parte dei ragazzi, sempre grande attenzione e partecipazione. Spero che questo "desiderio" di ricevere lo Spirito Santo si faccia in loro sempre più forte e sfoci nella piena consapevolezza di una fede adulta."

2^a MEDIA capitanati da Monica e Stefano, alla domanda il cammino di catechesi di quest'anno come lo state vivendo i ragazzi di 2^a rispondono:

"Con divertimento, con amicizia, con impegno. Quest'anno sono tante le possibilità di confronto e di dialogo con Monica e Stefano. Il cammino ci sta aiutando a comprendere il dono della cresima ed il dono di essere cristiani. Anche l'impegno nella messa è importante, alle 18.30 possiamo leggere e animare la celebrazione. Più ritmata è anche più "giovane" e ci sentiamo protagonisti. Per il futuro crediamo di rimanere sempre amici..."

A cura di Sara



A sinistra 1^a media al ritiro di ottobre a destra 2^a media al ritiro di ottobre

Nue Cetaj: benvenuto al nuovo seminarista di S. Antonio

Domenica 12 ottobre il nostro Arjan, da poco ordinato sacerdote, ha tenuto la sua prima messa a S. Antonio. Così, nel dare l'arrivederci a un amico, abbiamo da pochissimo accolto tra noi il giovanissimo seminarista Nue Cetaj. Nue è di Klina (Kosovo), è il terzo di quattro figli. Ha 24 anni ed è arrivato a Piacenza da qualche mese. È al terzo anno del seminario: i primi due li ha vissuti a Napoli. È appassionato di storia medievale e filosofia cristiana; mentre si prepara a vivere il suo percorso di studi, in cui approfondirà la teologia, sarà il catechista dei bambini di quarta elementare a S. Antonio.

"Fin da ragazzo volevo prendere i voti ma la mia famiglia era contraria – racconta Nue – sognavano per me un futuro lontano dal nostro Paese, piccolo e povero. Io però ho seguito la mia vocazione: già nel 2008, mentre studiavo al liceo e facevo il barista per guadagnare qualcosa, ero presidente della Gioventù Mariana Vincenziana; nel 2009 sono entrato nell'ordine vincenziano di Skutari, in Albania". Questa scelta ha nel tempo convinto i suoi familiari, che ancora oggi al telefono gli trasmettono la sua mancanza.

Giovane ma con le idee chiare, riservato e coraggioso: "in futuro vorrei tornare in Albania, dove ho già operato e sono convinto che serva molta assistenza alla popolazione, sia materiale che spirituale". Con l'augurio di realizzare i suoi sogni, diamo a Nue un benvenuto ufficiale a S. Antonio, dove da qualche mese ha iniziato la sua avventura.

A cura di Camilla



I seminaristi Nue e Joseph (foto a sinistra) e Arjan (foto a destra), ordinato presbitero in settembre, ha presieduto la celebrazione degli anniversari di Matrimonio.

Stiamo lavorando per voi

Ecco la squadra, quasi al completo, che sta lavorando per realizzare il magazzino ed i bagni adiacenti al salone interrato. Nel mese di luglio sono partiti i lavori nella parte destra dell'oratorio per realizzare due ambienti necessari per il pieno utilizzo del salone e per ricoverare l'attrezzatura per la manutenzione. Si sta realizzando anche l'ampliamento della scala che porta al salone interrato e nella prossima primavera si finirà con la nuova pavimentazione sia dei campi da gioco sia del cortile. Con questi lavori completeremo la messa a norma e la sistemazione della parte esterna dell'oratorio per tutte le attività di catechesi, di animazione e di gioco. I progetti, però, continuano: si sta già pensando alla sistemazione dei restanti ambienti parrocchiali, casa del campanaro e canonica.

A cura di Don Fabio





Con il gruppo di 3° media abbiamo iniziato il cammino il 6 settembre con un pranzo in oratorio insieme a tutti gli altri gruppi giovanili, per far capire che dopo la Cre-

Anche quest'anno siamo tornati carichi e pieni di voglia di stare insieme e fare tante cose. Dopo la bella esperienza a San Michele con i giovanissimi della nostra parroc-



sima c'è un proseguo. Dal catechismo, durante il quale ci si prepara ai sacramenti, si passa a riflettere di tematiche riguardanti la loro vita personale e la loro crescita. A tal proposito abbiamo basato il programma di quest'anno sulla figura di Pietro il primo chiamato. L'insegnamento che si vorrebbe trasmettere sarebbe un messaggio di vita felice che Dio ha scelto per ognuno di noi. I nostri incontri sono semplici, ci si basa partendo da un brano del vangelo, riferito alla figura di Pietro e si riflette sui suoi comportamenti e sul messaggio che è arrivato fino a noi. Raccogliamo tutte le nostre riflessioni sul "quaderno di bordo" personalizzato con le nostre firme.

Manuel

Sinceramente l'anno catechistico, per quanto riguarda il nostro "gruppo giovani", è partito un po' arancando... I primi incontri, che si svolgono dopo la messa domenicale delle 18 e 30, sono stati all'insegna dell'accoglienza dopo la pausa estiva. Per cui ci siamo ritrovati a parlare di noi e a progettare il nuovo anno insieme, davanti ad un aperitivo. Successivamente, essendo l'argomento centrale San Paolo, abbiamo voluto avvicinare i ragazzi a questo maestro di Fede e di vita cristiana, partendo dal concetto di amicizia e carità, intesa appunto come amore verso il prossimo. Insieme abbiamo visto "Quasi amici", film che ci ha portati a sottolineare che amicizia ed amore non consistono in parole piene di sentimento, ma nelle semplici azioni della vita. Amore che deve essere senza riserve... Speriamo profondamente nella partecipazione costante di tutti alla messa ed agli incontri, perché insieme possiamo camminare sostenendoci l'un l'altro, crescendo nella Fede e nella vita.

Stefano

chia ci siamo dati appuntamento sabato sei settembre nel salone Bongiorno, dove abbiamo pranzato tutti insieme, raccontandoci come sono andate le vacanze e riprendere il cammino del gruppo interrotto prima dell'estate. I gruppi dei ragazzi dalla terza media alla seconda superiore si incontrano il giovedì sera dalle nove alle dieci, dopo il primo momento insieme ci si divide nei gruppi e si fanno diverse attività che li coinvolgono direttamente. Purtroppo alcune volte siamo costretti ad unire i gruppi per la mancanza di partecipanti, ma noi non perdiamo la speranza e, anzi, ne approfittiamo per invitare tutti i ragazzi che non vengono a partecipare perché è bello avere un

gruppo di amici che possono aiutarti e su cui poter contare. Le iniziative pensate per quest'anno con Don Fabio e gli altri educatori sono tantissime, la più vicina è la gita ad Assisi del 6-7-8 dicembre con tutti i gruppi insieme. Speriamo di continuare e avere la possibilità di realizzare insieme ancora tante belle esperienze.

Michela

Quest'anno con questo gruppo stiamo seguendo il cammino di Nicodemo. I ragazzi sono sempre un numero ristretto però si impegnano e riescono anche a lavorare bene. Dall'inizio dell'anno abbiamo affrontato il tema dei maestri veri e maestri falsi e abbiamo condiviso insieme la memoria del Battesimo. Durante l'anno i ragazzi hanno anche proposto di fare attività di volontariato. Il gruppo si ritrova un'ora a settimana il giovedì sera.

Dario





Un nuovo suono alle nostre giornate!

Il momento tanto atteso è finalmente arrivato. Le nostre amate campane sono ritornate a suonare e a riecheggiare nel nostro quartiere!

Il giorno 21 settembre, in occasione della S. Messa delle 10.30, la comunità parrocchiale ha colto l'occasione per festeggiare la presentazione delle campane, completamente rimesse a nuovo in seguito ad un lungo e costoso intervento di sistemazione.

Assenti da mesi, le campane sono state svelate e benedette durante la celebrazione, immersa in una splendida giornata di sole, che ha permesso lo svolgimento della cerimonia all'aperto, su quel prato e quei gradoni simbolo del rinnovamento che ha colpito anche le strutture ricettive parrocchiali.

L'entusiasmo dei presenti è stato tangibile ed è stato accompagnato da applausi, rivolti sia a tutte quelle persone che si sono dedicate al processo di sistemazione in prima persona, tra cui tecnici e architetti, che, soprattutto, a tutti i parrocchiani, che in questi mesi hanno sostenuto l'opera con il loro contributo. La cerimonia si è conclusa con un vero e proprio battesimo di ogni singola campana, che per la prima volta ha scandito i propri rintocchi, e con un rinfresco, attraverso cui i presenti hanno voluto suggellare questo importante momento nella vita del quartiere: un evento che rappresenta un ulteriore passo nel processo di ringiovanimento e ammodernamento dell'intero complesso parrocchiale, che costa tanti sacrifici, ma regalerà tante soddisfazioni in futuro. L'inaugurazione delle nuove campane rappresenta simbolicamente un invito rivolto a tutti coloro che per un motivo o l'altro si sono allontanati dalla vita parrocchiale, con la speranza che questa nuova melodia raggiunga tutte le case del nostro quartiere, richiamando tutti ad unirsi alla comunità parrocchiale.



A cura di Beppe

CELEBRAZIONI 2014

La comunità cristiana ti accoglie ed in suo nome ti segno con il segno della croce.
[dalla liturgia]

I bambini battezzati:

Guartatanga Vargas Megan
Rogue Vargas Engels
Bernazzani De Araujo Kalo Victor
Cordone Suscal Mia Kathleen
Chiappini Celeste
Verde Giulia Pauline
Fittavolini Mattia
Garilli Mattia
Merli Edoardo
Smedjebacha Sophie Francesca
Smedjebacha Sophie Rafael
Fiazza Irene
Barbarini Laura
Braceschini Greta
Emma Tromby
Marini Marco

Più di ogni altra cosa, rivestiti di amore. Esso rende perfetta la vostra unità.
[Lettera ai Colossesi 3, 14]

Le coppie della nostra comunità parrocchiale che si sono unite in matrimonio.

Simonetti Nicola e
Bellico Elena

Mazza Patrick e
Borghi Maria Paola

Sidoli Matteo e
Carini Elena

Passaglia Federico e
Biagi Elisa

Albertelli Matteo e
Calderoni Elena

Dal novembre 2013 all'ottobre 2014 abbiamo accompagnato al cielo 18 fratelli e sorelle. Dal cielo vegliano su di noi.

Se conoscessi il mistero immenso del Cielo dove ora vivo, questi orizzonti senza fine, questa luce che tutto investe e penetra, non piangeresti se mi ami! Sono ormai assorbito nell'incanto di Dio nella sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole al confronto! Mi è rimasto l'amore di te, una tenerezza dilatata che tu neppure immagini. Vivo in una gioia purissima. Nelle angustie del tempo pensa a questa casa ove un giorno saremo riuniti oltre la morte, dissetati alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore infinito. Non piangere se veramente mi ami!

(Sant'Agostino)



Diego e Zulema Mangialavori

"Come la messa illumina la nostra settimana?"

Questa domanda è stata fatta ai "protagonisti" delle celebrazioni della nostra comunità: ecco le risposte.

Per la messa prefestiva delle 17,30 abbiamo raccolto la testimonianza di Diego e Zulema Mangialavori, residenti a Castel San Giovanni, ma affezionati alla parrocchia di Sant'Antonio: *"le parole ascoltate durante la celebrazione eucaristica ci aiutano ad andare avanti, ci danno forza e ci fanno vedere la luce. Noi consideriamo la nostra casa come una piccola chiesa, infatti ogni sera recitiamo una preghiera insieme ai nostri figli. Facciamo del nostro meglio come credenti, il Signore fa il resto!"*.

A cura di Giulia

La signora Graziella vive così l'incontro domenicale con il Signore: *« La messa delle 8 mi piace perché siamo un ristretto gruppo di persone, direi quasi con posti "riservati"; dietro a me, però, manca la signora Lina. Riesco a raccogliermi di più nei miei pensieri e a seguire il sacerdote. L'incontro con Gesù, almeno una volta alla settimana, mi aiuta ad andare avanti e a trasformare le mie fragilità in forza.»*

A cura di Sara

Intervistiamo quattro amici che frequentano normalmente la messa delle 10.30. Queste quattro "belle facce", che vedete qui a fianco, hanno risposto in modo colorito e simpatico: a voi, abili lettori, chiediamo di associare volto a risposta....

Mi dici una cosa della Messa delle 10.30?

Ci ritroviamo nella casa di Gesù....

È lunghissima....

Nella Messa ascoltiamo il Signore....

Facciamo i canti....

Faccio uno sforzo grandissimo a trattenere la pipì....

Il Signore ci fa stare bene....

Ascoltiamo le letture....

Facendo le preghiere e i canti scopriamo cose nuove....

Ci si rilassa....

È bello ritrovarsi insieme....



A cura di Federica

Inserita di recente all'interno del programma delle S. Messe domenicali, la celebrazione delle 18,30 è nata per i giovani. È proprio a un gruppetto di studenti universitari che è stata rivolta la domanda. Molti di loro hanno posto l'accento sulla praticità della celebrazione da un punto di vista organizzativo, visto l'orario che permette loro di dedicarsi allo studio durante la domenica.

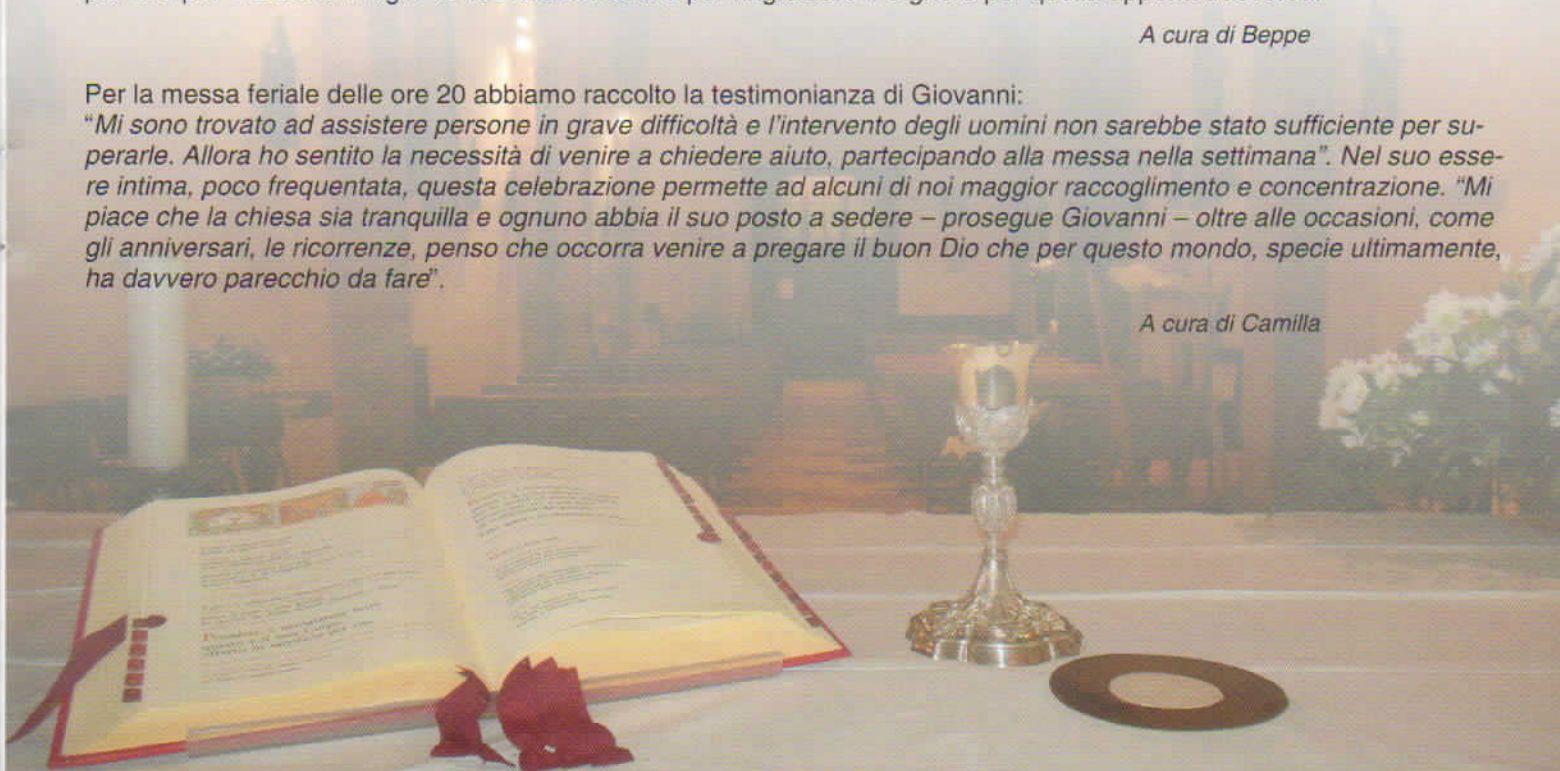
I ragazzi hanno espresso un parere molto positivo, sottolineando come la celebrazione della domenica sia importante per loro per iniziare al meglio la nuova settimana e per ringraziare il Signore per quella appena trascorsa.

A cura di Beppe

Per la messa feriale delle ore 20 abbiamo raccolto la testimonianza di Giovanni:

"Mi sono trovato ad assistere persone in grave difficoltà e l'intervento degli uomini non sarebbe stato sufficiente per superarle. Allora ho sentito la necessità di venire a chiedere aiuto, partecipando alla messa nella settimana". Nel suo essere intima, poco frequentata, questa celebrazione permette ad alcuni di noi maggior raccoglimento e concentrazione. "Mi piace che la chiesa sia tranquilla e ognuno abbia il suo posto a sedere – prosegue Giovanni – oltre alle occasioni, come gli anniversari, le ricorrenze, penso che occorra venire a pregare il buon Dio che per questo mondo, specie ultimamente, ha davvero parecchio da fare".

A cura di Camilla



Le mansioni del campanaro

Ill.mo Sig. Presidente

Eccolo per disteso le obbligazioni di Luigi Rossi il quale desidera di essere nominato campanaro di codesta parrocchiale chiesa di S. Antonio a Trebbia.

- 1) In tutti i giorni sarà tenuto il campanaro a dare il segno dell'Ave Maria mattutina e vespertina come pure quello del mezzodì, e dei tocchi dell'ora di notte ed a ogni richiesta del parroco suonare le campane per qualche funzione da farsi.
- 2) Di servire la messa al parroco e a qualunque altro sacerdote che si presentasse a celebrare, dandone previo avviso al parroco per il buon ordinamento.
- 3) Ogni qualvolta il parroco dovrà portare il viatico a qualche infermo, di portare alla casa dell'infermo gli oggetti occorrenti per tal funzione, poscia di portarli in sagrestia.
- 4) Nei giorni festivi tanto di mattina quanto al pomeriggio di stare in chiesa tutto il tempo delle parrocchiali funzioni.
- 5) Di tenere sempre accesa la lampada davanti al SS., di scopare la chiesa e a pulire la sagrestia, gli altari, le panche le seggiole e tutto ciò che trovasi in chiesa esposto affinché ogni cosa sia ben conservata.
- 6) Di fare in compagnia con altro uomo le solite questue di S. Antonio, della benedizione della Compagnia, come pure quella in tempo di raccolto.
- 7) Di avvertire il parroco ogni qualvolta deve recarsi in città o fuori di parrocchia, e ciò per il buon regolamento.
- 8) Non sarà qui inutile di aggiungere di evitare il giuoco, le osterie, i balli e qualunque altra unione scandalosa per il buon esempio dei suoi figli.
- 9) Finalmente mi piace qui di far osservare al campanaro, che siccome egli in molte occasioni dovrà seguire, accompagnare ed intrattenersi col parroco così saprà contenersi con quella sodezza, contegno e serietà che troppo ben si addice all'ecclesiastico ministero cui serve.

Codeste ed altre di simil fatta sono obbligazioni riguardanti il campanaro cui egli seguirà per suo buon governo qualora in tutte le sue azioni si studierà di essere fedele e sincero non meno che rispettoso, docile, ubbidiente e sottomesso a tutti suoi doveri.

S. Antonio 16 Gen. 1866

Giuseppe Ertola P.



Calendario delle Iniziative della sagra di S. Antonio Abate 2015

Sabato 10

- h 17.00 celebrazione Eucaristica
- h 21.00 spettacolo "Tanto pe' cantà..." nel salone Bongiorno.

Domenica 11

- h 8.00, 10.30, 18.30 celebrazioni Eucaristiche

Martedì 13

- h 20.30 dopo la celebrazione Eucaristica **Triduo di preghiera** e benedizione dell'olio.

Mercoledì 14

- h 20.30 dopo la celebrazione Eucaristica **Triduo di preghiera** e benedizione del sale.

Giovedì 15

- h 14.30 apertura Banco di Beneficenza e vendita Turtlit.
- h 20.30 dopo la celebrazione Eucaristica **Triduo di preghiera** e benedizione del pane.

Venerdì 16

- h 14.30 apertura Banco di Beneficenza e vendita Turtlit.
- h 20.00 celebrazione Eucaristica.
- h 21.00 commedia dialettale della filodrammatica Turris "TUTT PAR LA GRANA".

Sabato 17

- h 8.00, 10.30 e 17.00 celebrazione dell'Eucarestia seguita dalla benedizione degli Animali.
- h 8.30 apertura Banco di Beneficenza e vendita Turtlit.
- h 15.00 Preghiera e Benedizione degli animali.
- h 21.00 commedia dialettale della filodrammatica Turris "TUTT PAR LA GRANA"

Domenica 18

- Stan Scodellators nel cortile della parrocchia
- Stand F.C. S. Antonio nel cortile della parrocchia
- h 8.00, 10.30 e 18.30 celebrazione dell'Eucarestia seguita dalla benedizione degli Animali.
- h 8.00 marcia non competitiva: partenza e arrivo da via P. Da Bergamo.
- h 9.00 corsa su strada: 1^ prova campionato provinciale CSI e FIDAL.
- h 15.00 grande corteo degli animali guidato dalla banda Ponchielli con partenza dalla piazzetta di via Turbini e arrivo nei cortili della parrocchia.

AL TERMINE DEL CORTEO:

- benedizione degli animali
- Concerto della Banda Ponchielli
- Spettacolo folcloristico con i bambini della scuola di S. Antonio.
- Grande falò conclusivo.

Messe tempo di Natale

Sabato 27	-Messa prefestiva ore 17.00
Domenica 28	-Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.
Mercoledì 31	-Messa prefestiva ore 17.00
Giovedì 01\01	-Messe ore 8.00, 10.30, 18.30
Sabato 03	-Messa prefestiva ore 17.00
Domenica 04	-Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.
Lunedì 05	-Messa prefestiva ore 17.00
Martedì 06	-festa dell'Epifania.
	-Messe ore 8.00, 10.30, 18.30.

Redazione

La redazione augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo! Arrivederci al 2014!

Don Fabio Galli, Camilla Quagliaroli, Elena Bellico, Federica Bersani, Gianni Carini, Giulia Girasoli, Giuseppe Matrà, Lorenzo Bonacini, Paolo Bersani e Sara Mazzarini.

Elaborazione grafica Lorenzo Bonacini.

**Avvisi tempo di Avvento
e Messe di Natale a pag.2**

Cenone di Capodanno

Cenone del 31 dicembre in parrocchia alle ore 20; è necessaria della ANSPI.
E' aperto il tesseramento per l'anno 2015.

Uscita giovanissimi

31 dicembre e 1 gennaio i giovanissimi sono invitati a vivere il Capodanno insieme. Info in oratorio.

Operazione Babbo Natale

E' possibile ritirare il regolamento in segreteria parrocchiale o scaricarlo dal sito www.santantonioatrebbia.it

Stampato presso la tipografia
Tipolito Farnese
Via Morengi, 8 — Piacenza

Vivremo...

Giornalino n° 31 / dicembre 2014
Via Emilia Pavese, 198—29121 Piacenza
tel. 0523481049—www.santantonioatrebbia.it
santantonioatrebbia@gmail.com